

COMUNE DI ZOLA PREDOSA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

| | |
|---------------------------------|---|
| Verbale n. 13 del 17.12.2015 | Parere inerente la proposta di costituzione del fondo di produttività - parte stabile e variabile - per il personale non dirigente per l'anno 2015. |
|---------------------------------|---|

L'anno 2015 il giorno 17 del mese di dicembre

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Premesso

- che in data 16.12.2015 con nota prot. n. 6940/2015 il Responsabile dell'Ufficio Personale Associato dell'Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (di cui fa parte anche il Comune di Zola Predosa) ha predisposto una relazione indirizzata al Collegio dei Revisori e ai Direttori dell'Area Finanziaria e dell'Area Affari Generali del Comune di Zola Predosa relativamente alla costituzione del fondo di produttività, parte stabile e parte variabile per il personale non dirigente del Comune relativamente all'anno 2015;
- che nella stessa giornata si è tenuto un incontro con la Responsabile dell'UPA dr.ssa Monica Trenti, il Direttore dell'Area Affari Generali e Istituzionali, dr.ssa Nicoletta Marcolin e il Direttore dell'Area Finanziaria dr.ssa Manuela Santi per trattare il tema della costituzione del fondo di produttività per l'anno 2015;

Considerato

- che in occasione di tale incontro il Responsabile dell'UPA ha illustrato i seguenti temi:
 - a) costituzione fondo anno 2015 nella parte stabile così come indicato nella nota sopra citata;
 - b) riduzione del fondo 2015 - parte stabile - di un importo pari alla riduzione operata nell'anno 2014 per un totale di € 173.243,13, così composti:
 - € 106.316,36 per riduzione del personale in servizio - art. 9 comma 2bis D.L. 78/2010;
 - € 66.926,77 per decurtazione valore apo a seguito riorganizzazione dell'Ente (tale riduzione viene effettuata ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013, in base al quale "a decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo);
 - c) illustrazione del percorso legato alla costituzione della parte variabile del fondo di produttività anno 2015 che sarà concluso entro la fine dell'anno, tenuto conto dei vincoli normativi in materia e del ciclo della performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 19 gennaio 2011;

Chiarito

- che la costituzione della parte variabile del fondo viene effettuata, sulla base di apposita deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 2 dicembre 2015 tenuto conto dei seguenti aspetti:

- a) integrazione del fondo di produttività ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1/4/2009 relativamente all'attività di accertamento e recupero dell'evasione sull'Imposta Comunale sugli Immobili, per una somma pari a 6.000,00 euro;
- b) integrazione del fondo di produttività ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1/4/2009 relativamente all'attività propria del Corpo di Polizia Municipale, per una somma pari a 8.000,00 euro;
- c) integrazione del fondo di produttività ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1/4/2009 relativamente all'attività di progettazione interna, per una somma pari a 21.722,45 euro;
- d) integrazione del fondo di produttività ai sensi dell'art. 15, comma 5, CCNL 1/4/2009 relativamente alle attività progettuali approvate in corso d'anno con separate deliberazioni, per una somma pari a 10.000,00 euro;
- e) integrazione del fondo di produttività ai sensi dell'art. 15, comma 2, CCNL 1/4/2009 di una somma pari a 37.340,77 euro, corrispondente all'1,2% del monte salari anno 1997, tenuto conto degli obiettivi previsti per l'anno 2015, così come valutati e valorizzati nella documentazione in atti, corrisponde alla quota iscritta a bilancio;
- f) integrazione del fondo di produttività di una somma pari a 8.000,00 euro derivante dai risparmi conseguiti a seguito delle valutazioni sulla produttività 2014;

Considerato

- che l'art. 40 del Decreto Legislativo 30 marzo 2011, n. 165 prevede che le Pubbliche Amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale;
- che l'art. 40-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili, richiesto anche dall'art. 4 del CCNL 22 gennaio 2004 per la ripartizione delle risorse decentrate di cui agli articoli 31 e 32 del medesimo contratto collettivo nonché delle risorse ulteriori previste ai sensi degli articoli 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dell'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008 e dell'articolo 4 del CCNL 31 luglio 2009;
- che in applicazione dell'art. 4 del CCNL 22 gennaio 2004 la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- che, come risulta dalla relazione tecnico finanziaria sopra citata il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015 è costituito conformemente a quanto stabilito dalle norme contrattuali in vigore;

Accertata

- la coerenza interna e la congruità dell'ammontare del fondo rispetto al totale delle spese di personale e rispetto altresì al Bilancio Comunale;
- il rispetto dei limiti disposti dal patto di stabilità interno - in relazione alle spese di personale - delle somme proposte;
- la permanenza dell'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- la dinamica gestionale, che, nella sua globalità, assicura comunque l'equilibrio del bilancio;
- la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con l'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

Verificato

- l'ammontare complessivo del fondo - costituito nell'osservanza delle norme di legge - nella sua parte stabile e variabile;
- il rispetto del disposto dei commi 557, 557-bis, 557-ter, articolo 1 della Legge 296/2006 nella versione attualmente in vigore, relativamente alle disposizioni circa i limiti di spesa per il personale negli enti sottoposti al patto di stabilità;
- il rispetto del disposto di cui all'art. 76 comma 7 del DL 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008 nel testo vigente;
- il rispetto del limite di cui all'art. 9 comma 2 bis del DL 18/2010 relativamente al taglio di risorse per il 2015;
- l'integrale finanziamento dei costi per le risorse decentrate relative al personale non dirigente nel Bilancio 2015 e la congruità e coerenza con le previsioni di spesa di bilancio;

Ritenuto

che i compensi diretti ad incentivare la produttività e la capacità innovativa debbano essere erogati solo dopo idonea attestazione, da parte dei competenti Direttori di Area nonché del Nucleo Tecnico di Valutazione, circa il raggiungimento degli obiettivi;

ATTESTA

- che i costi derivanti dalla contrattazione integrativa decentrata sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con le disposizioni di cui al CCNL;
- che il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015 è decurtato di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014 per un totale di € 173.243,13, così come previsto dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010;

ESPRIME PERCIO' PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di costituzione del fondo di produttività - parte stabile e variabile - per l'anno 2015.

INVITA L'AMMINISTRAZIONE

A citare tale parere nella determinazione dirigenziale che verrà adottata sul tema in oggetto.

Dalla sede comunale, 17.12.2015

L'ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA

Monte Carlo
.....
Costi Nuzzo
.....
Marino Del Carlo
.....

Si allegano:

- Relazione del Responsabile UPA
- Costituzione fondo di produttività anno 2015 – parte stabile e variabile
- Utilizzo del fondo 2015